



Conto corrente  
con la Posta

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Interno  
e per l'Estero spese postali in più.  
Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda  
pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

SI PUBBLICA OGNI SETTIMANA

Un Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi.

Gli anonimi si custinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore-proprietario: C. Mealli

**SELECTA**

**Un'attrice scappata da Bari col suggeritore**

Una giovane simpaticissima, attrice della compagnia dialettale Bova, che presentemente calca le scene del Politeama Degiosa di Bari, fuggiva, Domenica scorsa, col suggeritore della Compagnia medesima.

**Visita dei Sovrani d'Italia a Londra**

Il *Globe* riceve da Roma la notizia, che una probabile visita dei nostri sovrani sarà fatta, nel prossimo anno, al Re Edoardo ed alla Regina Alessandra.

**Un mendicante**

proprietario di L. 50,000

Nei giorni scorsi, a Civate, moriva un mendicante a nome Pietro Crippa, conoscitissimo in quel paese ed arrestato parecchie volte per questa molestia.

Recatisi i parenti per disporre per i funerali, ebbero la gradita sorpresa di trovare fra la paglia del letto, la rispettabile somma di L. 50,000.

**Il gelo in Francia**

La neve che fino a poco tempo fa era segnata nella regioni dell'Est, si è ora mostrata nel centro della Francia.

La temperatura, in seguito alla neve caduta e che seguita a cadere, si è di molto abbassata.

**Un pensiero gentile del Re**

L'*Elettore*, di Casale, inneggia, nel suo ultimo numero, ad un artista più che casalese, oramai italiano: Leonardo Bistolfi, il quale ha in questi ultimi giorni recata a compimento una magnifica statua di Giuseppe Garibaldi, che verrà inaugurata prossimamente a San Remo.

Il primo ad ammirare — scrive il confratello casalese — questa stupenda opera scultoria, fu il nostro Re, il quale, capitato all'improvviso un bel mattino dello scorso Luglio, così *amateur* intelligente nello studio del Bistolfi, non si stancava di ammirare la statua del Garibaldi e di complimentare l'autore, giudicandola la più bella opera uscita dalle mani del Leonardo casalese.

Ma ciò che non è noto, è il seguente aneddoto:

riferita, il Bistolfi venne invitato alla Reggia di Racconigi.

Finita la colazione, il Re, guidando egli stesso una piccola automobile a due soli posti, condusse il Bistolfi a fare un lungo giro pel parco. Passando vicino al laghetto, attraversarono in modo speciale l'attenzione del Bistolfi, per la loro bellezza, alcuni fiori rossi che ivi, presso la sponda, crescevano. Il Re allora, fermata l'automobile, ne scese col Bistolfi ed entrambi s'avvicinarono alla riva del lago per meglio osservare i fiori. Erano essi una varietà di ninfee mandate al Re dall'India; ma, quantunque tutti in fioritura, un solo fiore presentava dischiusa in tutta la sua rossa pompa la magnifica corolla. E Vittorio Emanuele, pregato il Bistolfi di pigliarlo per mano, sporgendosi in avanti, colse quel fiore e glielo porse.

Nel giro che continuarono, ed in tutto il tempo in cui si trattenne alla Reggia, anche al pranzo di famiglia, il Bistolfi tenne seco il fiore; e solo quando già salito in carrozza, stava per partire, s'accorse d'averlo lasciato nella sala da pranzo, mostrandosi di ciò oltremodo spiacente. *Ch'as sagrina uen! Ai na mandrai un aut!* gli disse il buon Piemontese il Re.

E qualche giorno dopo un'automobile si fermava alle porte dello studio di Bistolfi in Torino. Ne scendevano una signora e un signore; e dietro di essi Vittorio Emanuele III, che recava egli stesso, più che un mazzo, un grosso fascio di ninfee rosse.

Presentati al Bistolfi i due suoi congiunti, il Principe e la Principessa e la Principessa di Battemberg, il Re sparpagliava i rossi fiori sul piedistallo del Garibaldi, e pregava il Bistolfi di posare presso il monumento e colla sua macchinetta ne ritraeva un'istantanea.

**PER UNA CANTINA SOCIALE**

Nell'adunanza che ebbe luogo alla fine del suo primo esercizio, questo Consorzio Agrario deliberò la costituzione di una Cantina Sociale Cooperativa; e all'uopo nominò, nel suo seno, una commissione fra proprietari, dandole incarico di studiare l'utilissima istituzione, che, come in altri centri vinicoli, anche a Brindisi avrebbe contribuito all'incremento economico dei nostri agricoltori.

A quanto ci consta, però, quella Commissione non ebbe la fortuna di riunirsi più di una sola volta (!!!) e così non poté venire a capo delle finalità che si proponeva.

Quali intoppi vi sian stati; quali difficoltà abbia incontrate, le ignoriamo, *ne ci sta a cuore indagarli*: solo osserviamo che, il serio impegno assunto dinanzi ad una numerosissima classe di Produttori, portava, al dovere di riferire sul lavoro fatto, e se esso, col tempo, avrebbe approdato o pur no a buon porto!

Quest'anno, più che mai a Brindisi, per la produzione eccessiva di vino, pel conseguente ribasso dei prezzi e per l'assoluta insufficienza del bottame, molti proprietari han dovuto cedere i loro mosti e vini al prezzo irrisorio loro imposto dagli innumerevoli speculatori del genere.

I nostri produttori (e intendiamo parlare in ispecial modo della classe più numerosa di essi, dei piccoli e medi) han venduto il loro vino al prezzo fissato dai compratori locali, perchè, come è noto, sono mancati sulla piazza di Brindisi i numerosi negozianti forestieri, contrariamente agli altri anni. E così, da una parte, la necessità di realizzare i loro capitali per soddisfare agli impegni assunti, dall'altra quella di dover conseguentemente subire... l'ingordigia degli acquirenti della piazza, i prodotti han raggiunto poco più della metà del loro valore effettivo.

Si consideri intanto che a tutto il 24 Novembre corrente (*Gazzetta Agricola di Milano*) su quella piazza i vini di Lecce e Galipoli avevano il prezzo di 28 a 34 lire; ed in generale il Pugliese dalle 28 alle 29 lire per quintale, senza dazio. E si noti che la settimana, per l'andamento del mercato, era ritenuta abbastanza calma.

Or dunque, se il prezzo quotato a Milano sui nostri prodotti, si paragona con quello quotato a Brindisi dai nostri speculatori, ognuno vede la grande differenza di guadagno che rimane a quest'ultimi pur tenendo conto delle spese di trasporto per importarli in altre regioni d'Italia.

Ora, dopo aver fatte simili e giustissime considerazioni, chi non scorge i benefici che ritrarrebbe la classe produttrice, dalla istituzione d'una Cantina Sociale Cooperativa?

A Novi Ligure, ad Acqui, a Cerignola se ne sono istituite; anzi i soci di quest'ultima in esperimento, hanno ottenuto l'anticipo del 4 quinti del valore medio delle uve sul mercato locale.

Ad Orzinovi, il Consorzio Agrario Cooperativo ha organizzato fra i produttori la vendita in comuna del vino in fiaccia.

A Lentini (Siracusa) si è costituita una società fra Produttori per trattare direttamente con l'esclusione degli intermediari, la vendita della frutta ed altri prodotti agli esportatori grossisti.

Sono esempi bellissimi che ci vengono da ogni parte d'Italia; e intanto noi non sappiamo neanche incitarli per quell'ignavia, indolenza od... altro che ci sono innate.

**ORAPPI E DAMASCHI**

*Nozze Passante-Parlender*

Il 25 corrente, in una bella mattinata di sole, circondati da un nugolo festante di parenti e di amici, si fusero per sempre due anime innamorate, che da lungo tempo si erano scambiate promesse: il nostro giovane amico Tommaso Passante e l'elefantissima Signorina Laura Parlender.

La cerimonia, compiuta con seria solennità, fu davvero degna delle anime nobilissime di cui si festeggiava l'unione; e l'eletta schiera degli invitati, bene augurò e festeggiò i due giovani sposi, che erano in preda alla più grande commozione; specialmente dopo le belle parole rivolte loro dal Sindaco Ufficiale dello Stato Civile, e dopo quelle pronunciate dal Can. Tallento che officiò nel rito religioso.

Con somma cortesia fetero gli onori di casa la gentilissima dama Signora Anna Parlender, con la di lei figlia Ida e la ottima Signora Malvina Nervegha; e fu compare dell'anello il Sig. Oscar Nervegha.

Una vera valanga di telegrammi e fiori piovette in casa Parlender-Nervegha sin dal mattino, ed ogni fiore rappresentava un caldo saluto, un voto sincero, un augurio fraterno, che gli amici innumerevoli dei due casati si facevano premura d'far giungere agli sposi, in quel giorno di festa. Così il maestoso palazzo si trasformò in una serra incantata, ed al profumo soave dei fiori si confuse la grazia e la gaiezza di tante belle ed elegantissime Signore e Signorine. Magnifici, ricchissimi ed innumerevoli i doni offerti agli sposi.

Dopo la cerimonia religiosa venne servito nel gran salone superiore dell'Hotel Internazionale, un sontuoso ed inappunta-

bile lunch di cui va data meritata lode all'egregio Direttore Sig. Pistolesi che curò i più minuti dettagli della *mise de table* veramente sontuosa, lasciando gradito ricordo in tutti.

Fra gli intervenuti notiamo le Signore: Reichlin di Barletta, Fumarola e Chillino di Lecce, Nervegna Malvina e Madame Oscar Nervegna, Bianchi Agnese, Mazari, Guadalupi, Passante ed i Sig. cav. Reichlin, cav. Ortona, Barone Comm. Balsamo, avv. Fumarola Sindaco di Lecce, avv. cav. Antonio De Marzo, Chillino Luigi e Francesco, Palumbo, Oscar Nervegna, fratelli Passante ed i fratelli Bianchi.

Col diretto delle diciassette gli sposi, salutati alla stazione dai parenti e dagli invitati, partirono pel rituale viaggio di nozze.

Alla simpatica coppia, giungano graditi i nostri sinceri auguri di eterna felicità.

#### Fidanzamento.

Una dolce promessa nuziale ha avuto luogo in questi giorni fra la distinta Signorina Rosina Cocciolo di Reggio Calabria, ed il solerte Applicato Ferroviario Francesco Tetto.

Le liete nozze avranno luogo quanto prima.

Ai fidanzati gli auguri sinceri della *Città di Brindisi*.

#### Come lavora Grieg.

Una cantante norvegese, la signorina Agga Frich, ha pubblicato alcuni ricordi personali sul noto e delicato compositore testè morto. Allorquando era bambina la cantante norvegese Agga, abitava colla famiglia assai vicino alla villa Grieg. « Nel parco che la circondava, presso un piccolo e delizioso laghetto azzurro e silenzioso vi era un padiglioncino nel quale il musicista era abituato a comporre. Egli vi si recava nelle prime ore del mattino ed io, che lo sapevo, aspettavo nella mia piccola barca in osservazione e quando lo vedevo scendere verso il suo luogo di lavoro col viso pensoso e raccolto, mi mettevo sulle sue tracce, poi, assisa sull'erba, quanto più era possibile vicino al padiglioncino, ascoltavo il maestro a improvvisare. Così meraviglioso e melanconico era il ritmo di quella musica nella calma di quella solitudine, che io ne era entusiasta ed innamorata. Così non mancavo mai all'appuntamento e a quel piacere squisito. Ma in quelle ore di lavoro l'accesso alla villa era severamente proibito.

Perciò quand'egli mi scoprì per la prima volta si mostrò spiacente e corrucciato. Tuttavia io ritornai, in modo che venni di nuovo scoperta mentre però tranquillamente dormivo vicinissimo alla porta dello studio del maestro. Il quale, appena mi svegliai di soprassalto ridendo di tutto cuore mi disse: « E' dunque la mia musica che ti ha così bene addormentata? » lo invece fui spaventata e mi misi a piangere. Allora il Grieg mi prese fra le sue braccia, cercò di consolarmi con paterno carezze e finì per dirmi: Ebbene, visto che tu tanto ami la musica, io ti permetto di venire qui liberamente, ma al patto di non dir nulla agli altri bambini ».

#### Il nuoto nella poesia e nella storia.

La mitologia ci ha tramandato la patetica storia di Leandro, giovane greco, amato dalla bella Ero, sacerdotessa di Venere, a Sesto.

Ogni notte, per recarsi a passare qualche ora presso l'amata donna, il giovane amante passava a nuoto l'Ellesponto, che

tra Abido e Sesto misura un chilometro e mezzo di larghezza.

Una brutta notte, sorpreso da una tempesta, il giovane nuotatore rimase vittima delle onde.

Un giorno si metteva in dubbio davanti a lord Byron, il grande poeta inglese, la possibilità di compiere una sì ardua traversata: Byron, che era claudicante, ma un ottimo nuotatore, fece la scommessa che egli avrebbe fatto per una volta tanto il Leandro, anche senza essere aspettato da una bella e innamorata Ero. Si mise in acqua, e con abbastanza facilità compì a nuoto lo stesso percorso, e non volle nemmeno che lo seguisse una barca qualsiasi per aiutarlo, in caso di accidente o di stanchezza.

#### Per finire

Una signora sorprende la sua cameriera in dolce colloquio con un bersagliere.

— Ma dunque — esclama irritata — voi non cambierete mai?

— Sì, signora... ricordi... l'altra volta era un artigliere....

Saltarello.

### Per il nostro decoro!

Un'eletta schiera di cittadini lamentava l'indugio nella modifica del monumento a Raffaele Rubini, se tale si deve chiamare la *mostruosità* con cui si è voluta eternare la sua memoria, e che, a nostra vergogna, si lascia ancora esposta in uno dei punti principali della città.

Fra tali lagnanze ve n'erano non poche all'indirizzo della stampa locale, che poco si è curata di richiamare insistentemente negli amministratori della cosa pubblica, il dovere che essi hanno di togliere al paese quanto più può menomarne il nome.

E' inutile qui ripetere l'impressione dei forestieri che, assetati come sono di vedere ovunque i progressi dell'arte antica e moderna, provano di fronte al capolavoro del Corso Garibaldi, eretto in memoria del nostro illustre concittadino. Tutti abbiamo notato spesso, dolorosamente, che cosa avviene in ogni arrivo di piroscifo, quando numerose ed anche allegre brigate di viaggiatori scendono in terra per visitare la città; e da tutti si è riconosciuto il bisogno di dover presto, se non togliere, almeno modificare il famoso monumento che ci rende tanto ridicoli!

Un illustre scultore che anni sono passò da Brindisi, diretto all'Estero, si meravigliò, anzi, come i suoi colleghi di questa Regione, che non ne conta pochi rinomatissimi, non avessero mai pensato di interessarsi seriamente, affinché nei nostri paesi l'arte monumentale non fosse poi tanto malmenata, come ebbe a constatare con sottomo suo rammarico.

Ci rivolgiamo perciò ancora una volta ai nostri amministratori, esortandoli a sollecitare — per puro amor patrio — le pratiche esistenti, onde impedire che gli estranei abbiano ancora a giudicarci dalle nostre opere d'arte!

RON.

### LA NOSTRA

#### ESPOSIZIONE CAMPIONARIA

Il Comitato per l'Esposizione Campionaria di Vini ed Olii, pienamente soddisfatto del successo ch'ebbe quella tenuta nel 1906, stabili di ripeterla ogni due anni, quindi la nuova dovrebbe aver luogo nel 1908.

Intanto, non si sa, se quest'unica ben riuscita nostra iniziativa, fra le tante tentate ed abortite, dovrà veramente rifeffettarsi; e questo dubbio ha ragione di esistere in tutti, perchè nulla si vede ancora di positivo, mentre a quest'ora il lavoro dovrebbe essere molto incamminato.

Dato ciò, sembra che pure in questa circostanza, la fatale ed innata nostra pigrizia ci ha sopraffatti; e continuerà sempre ad essere padrona assoluta delle nostre energie, fin quando non saremo convinti che la buona volontà, può soltanto riuscire a dominarla.

Peccato: sarebbe davvero imperdonabile trascurare una così bella iniziativa, che tante buone speranze affida, e che molto può essere utile al nostro avvenire.

Del resto noi vorremmo ingannarci ed aver la gradita sorpresa di veder presto sorgere il nuovo Comitato, e spiegare quell'istessa energia, per cui si ebbe le meritate lodi della cittadinanza brindisina e dei forestieri.

#### L'assoluzione dell'Avv. Assennato

Dopo due giorni di discussione, il Tribunale di Lecce assolveva l'Avv. Assennato dall'imputazione di oltraggio verso questo Commissario di Pubblica Sicurezza.

Troviamo inutile riportare qui i particolari della causa, avendoli i lettori certamente appresi su diversi giornali che ci hanno preceduto.

Egli giunse a Brindisi la sera di Martedì, ricevuto alla Stazione da un numeroso stuolo di amici, e da tutti i componenti le Leghe locali.

Fu molto lodata, in tale circostanza, la calma dei nostri lavoratori, che accompagnarono l'egregio Avvocato, tranquilli, fino alla sua abitazione.

#### Scoperta e furto di monete antiche a Salice

Il giorno 22 dello scorso Novembre, nelle ore pom., in un fondo della Masseria Palombarello, mentre il contadino Stasi Giovanni era intento con altri compagni alla zappatura del terrero, sentì sotto la zappa lo spezzarsi di un vaso d'argilla.

Scavato meglio il suolo, si accorse che il vaso rotto conteneva una discreta quantità di monete d'argento antiche.

Lo Stasi, per l'emozione provata, si pose a gridare, cosa che richiamò l'attenzione dei compagni, i quali, avendo subito compreso di che cosa si fosse trattato, pensarono di affrettarsi a raccogliere quante più monete fossero loro capitate fra le mani.

Pervenuto il fatto all'orecchio del maresciallo dei R.R. Carabinieri, Si-

gnor Vittorio Cavallo, questi si recò subito sul posto, ma i contadini negarono ad esso la consegna delle monete, che in parte venderono ed in parte regalarono agli amici. Per tal motivo sono stati tutti denunziati all'autorità Giudiziaria.

#### Caduta mortale dalla torre del pubblico orologio.

Ad Ostuni, un tal Marseglia Romolo di anni 24, nello accingersi a scendere le scale dell'orologio Municipale, ove erasi recato per curiosità coll'inseriente Comunale Attanasio Gaetano, mise un piede in fallo, e cadendo al suolo, riportava delle lesioni all'occipite, per cui rimase istantaneamente cadavere.

### TEATRALLIA

La Compagnia diretta dal valoroso artista Antonio Brumorini, non avendo potuto ottenere in tempo il Teatro, causa la serata di beneficenza che avrà luogo Martedì sera, non verrà più fra noi.

Cogliamo intanto l'occasione, giacché abbiamo riveduto con grande piacere quasi del tutto ristabilito l'amico Garzia, di pregarlo a non farci mancare in questa Stagione qualche sua sorpresa.

Sappiamo intanto che con molta probabilità, la celebre Compagnia Lillipuziana, di passaggio da Brindisi e reduce dall'Estero, darà qui un corso delle sue splendide rappresentazioni.

#### Inchiesta sulla Pubblica Sicurezza

Nella corrente settimana è qui venuto, inviato dal Ministero, l'Ispettore Generale della Pubblica Sicurezza Comm. Giuseppe Alongi, per procedere ad una accurata inchiesta in questo Ufficio.

A suo tempo, terremo informati i lettori dei risultati ottenuti.

#### Biglietti prescritti

Sono avvisati tutti coloro che si trovano in possesso di biglietti di Banca di vecchio tipo, che essi potranno cambiarli prima del 31 Dicembre corrente anno.

Dopo tale epoca cadranno, in prescrizione giusta la Legge del 1. Luglio 1905, numero 293.

Dopo lunga e penosa malattia, sopportata con ampievole rassegnazione, la scorsa settimana cessava serenamente di vivere la Signora

#### Isabella Magrone,

lasciando inconsolabili la famiglia ed i parenti tutti.

La Città di Brindisi invia sincere e sentite condoglianze.

Le famiglie D'Ippolito esprimono, a nostro mezzo, le loro sentite azioni di grazie verso coloro che vollero rendere, alla cara Estinta, Signora

#### Mariannina D'Ippolito

nata Tortorici,

l'ultimo tributo di stima, accompagnandone la salma al Cimitero.

# CRONACA

## In occasione delle prossime Feste

Presso la nostra tipografia si stampano biglietti da visita ai seguenti prezzi: Formato usuale bianchi, da Cent. 80 a L. 1,25; Id. di lutto da L. 1,50 a L. 2,00; Formato lettera bianchi, da L. 2,00 a L. 2,50; Id. lutto da L. 2,50 a L. 3,00.

Si eseguiscano con la massima sollecitudine.

## Trasloco

Dopo diciotto anni di permanenza a Brindisi, la sera del 27 Novembre partiva per Firenze, sua nuova residenza, il solerte impiegato postale Sig. Maurizio Focacci e la sua distinta famiglia.

I colleghi d'ufficio, la mattina del giorno medesimo, offrirono al partente un vermouth d'addio ed uno splendido ricordo.

Alla stazione per salutarli si recarono tutto il personale postale e telegrafico, nonché parecchie Signore appartenenti agli impiegati dei detti uffici.

S'abbia il Sig. Focacci il nostro caldo saluto, e gli auguri di raggiungere in breve la meta a cui egli aspira.

## Furto di fieno

Al Sig. Onofrio Fanelli sono state rubate mediante scasso, da un suo palmento ove le teneva in deposito, diverse balle di fieno compresso per un valore di lire 70.

La refurtiva fu trovata abbandonata sulla strada Provinciale, e non ancora sono stati scoperti gli autori del furto.

## L'ing. Prampolini

La Camera di Consiglio di Lecce ha respinto la domanda per la libertà provvisoria dell'ing. Prampolini, presentata dai suoi difensori.

## Notizie dal Circondario

**Mesagne** — Per gelosia di donne, sulla pubblica via, un tal Cuomo Luigi, armato di affilato rasoio, produsse a Della Monaca Oronzo una ferita sulla guancia sinistra, per la quale fu dai Sanitari dichiarato guaribile in dieci giorni, con sfregio permanente.

— Anche sulla pubblica via alcuni individui, rimasti ignoti, rubarono alla nominata Alimienti Filomena un portafoglio contenente la somma di lire 35.

— Traisci Maria Addolorata, d'anni 65, mentre si trovava su di un carro in moto, perduto l'equilibrio cadeva al suolo, fratturandosi il cranio.

La disgraziata rimaneva sull'istante cadavere.

— Un tal De Punzio Ferlinando, per essere stato precedentemente perquisito dal Carabiniere Scialpi Francesco, dopo averlo oltraggiato mentre si recava all'ufficio postale, gli assediava un sonoro schiaffo.

Il De Punzio venne immediatamente tratto in arresto.

— Alcuni ignoti, mediante scasso, rubarono dall'abitazione di Pellegrini Giovanni la somma di lire 200 in biglietti di Banca, della biancheria, indumenti ed oggetti d'oro, pel complessivo valore di lire 257,50.

**Francavilla** — Nelle Carceri Man-

damentali, il detenuto Capuano Giovanni, pregiudicato, avendo ritenuto che il custode Scatigna Vito gli avesse fatto negare un colloquio, gli scagliava contro una brocca d'acqua, producendogli una lesione guaribile entro il decimo giorno.

**Oria** — Il nominato Calò Giacinto e moglie, con l'aiuto di Antonini Addolorata, tutti arrestati, penetrati mediante scasso della porta nella casa di Dellisanti Giuseppe, involarono da una cassa aperta oggetti d'oro e biancheria per un valore di lire 85, nonché 15 lire in bronzo.

**Salice** — Di notte, per vendetta, nel fondo aperto di Trivisini Cosimo, furono tagliate 25 piante di fico, melogranato ed altre frutta cagionandogli un danno di lire 250.

**San Pancrazio** — Il settantacinquenne Di Maggio Vito, epilettico, mentre era seduto accanto al focolare, fu colto dal male cadendo nel fuoco.

Riportò tali ustioni pel corpo, in seguito alle quali, dopo tre ore, cessava di vivere.

**San Vito** — Di notte tempo, mediante scalata nella casa rurale di Conversano Giovan Battista, un tal Ruggero Domenico, pregiudicato, rubava la somma di lire 34,50 in biglietti di Banca.

Il Ruggero venne arrestato dai RR. Carabinieri.

**Ostuni** — I nominati D'Ernesto Biagio e Zaccaria Giovanni, per futili motivi, a mano armata di coltello, minacciarono di morte un tal Andriola Lorenzo. Egli deve la vita ad alcune persone accorse in suo aiuto.

Il solo Zaccaria fu tratto in arresto.

## Alla sua azione stimolante dell'appetito

la Somatose deve la sua fama mondiale. La Somatose liquida dolce è specialmente adatta per i bambini e per malati delicati. E' un corroborante insuperabile per deboli, per le clorotiche e per gli anemici.

## La Tombola Telegrafica Nazionale

che verrà estratta in Roma a beneficio di due Ospedali, quello di Perugia e di Aquila, promette di riescire allo scopo benefico per cui venne indetta, poiché in poco tempo tanta è stata la richiesta delle cartelle, che costano soltanto Una lira e concorrono a premi di L. 50.000, L. 20.000, L. 10.000, e L. 40.000, da lasciare facilmente prevedere che prima del giorno 11 Dicembre, fissato per l'estrazione dei numeri, saranno tutte esaurite, tanto più che il numero delle cartelle di questa tombola è molto limitato.

Gl'incaricati della vendita delle cartelle tengono esposte al pubblico l'avviso: Qui si vendono le cartelle della Grande Tombola Nazionale Perugia-Aquila.

## Stato Civile

dal 23 al 29 Novembre 1907.

**Nati 13** — Candido Antonio, Corsa Assunta, Pennetta Cosima, Marcucci Teodoro, Saponaro Cosimo, Pasulo Damiano, Galluzzo Addolorata, Martinese Maria, Danese Gennaro, Sciarra Rosa, Abbaterusso Armando, Daccico Antonio, Brugnola Rosa.

**Morti 5** — Fischetto Aurora a. 20, Bellanova Grazia a. 45, Intini Isabella a. 59, Mastrapasqua Attilio a. 2, De Natale Teora a. 6.

**Pubblicazioni 8** — Lupasso Nicola a. 29 con Alba Antonia a. 22, De Leo Angelo a. 37 con Cerri Maria a. 29, Roma Angelo a. 38 con Russo Maria a. 24, Lafuenti Cosimo a. 25 con Romito Pasqua a. 22, Pietrantonio Leucio a. 21 con D'Amuri Marianna a. 19, Botta Enrico a. 41 con Del Giudice Barsanofria a. 40, Libardo Giuseppe a. 38 con Guadalupi Maria a. 31, Vecchio Annunzio a. 25 con Carozzo Rosalia a. 22, Marangi Donato a. 25 con Monaco Eleonora a. 20.

**Matrimoni 5** — Galluzzo Antonio a. 26 con Nigro Pasqua a. 23, Fischetto Daniele a. 24 con Savina Maria a. 21, Capasa Francesco a. 23 con Fischetto Emma a. 26, De Domizio Domenico a. 19 con Pagliara Ersilia a. 22, Passante Tommaso a. 26 con Parlender Laura a. 22.

## Notizie utili

### Assisa Carne

#### Bue, Vitello e Manzo

Polpa	L. 2,30
Filetto Roast-beef	> 2,40
Costate rigate	> 2,30
Costate con osso	> 1,80
Carne con osso	> 1,60

#### Vacca, Toro e Dalmati

Polpa	> 1,90
Carne con osso	> 1,20

#### Ovini

Castrato	> 1,40
Magliato	> 1,40
Agnellone	> 1,40
Pecora, Capra e Montone	> 1,00
Agnello e Capretto d'avanti	> 1,20
id id di dietro	> 1,30

#### Maiale

Polpa	> 1,70
Con osso	> 1,20
Filetto	> 1,30
Fegato	> 1,50
Sugna	> 1,40
Lardo e Ventresca	> 1,20
Escremita	> 0,70

#### Cavallo

Polpa	> 0,80
Con osso	> 0,40

### Assisa Pane

Pagnottine tipo francese	L. 0,40
1.ª Qualità	> 0,32

### Assisa Latte

Vacca	L. 0,50
Capra	> 0,60

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mcalli — Brindisi 1907

Laboratorio e Deposito di Calze e Maglierie:

**RAFFAELE ASSENNATO**

Largo Annunziata N. 67 p. p. BRINDISI

Accurata lavorazione unita e rigata a più colori senza cucitura, in lana, filo e cotone.

Si accettano ordinazioni su misura e riparazioni.

Prezzi di assoluta convenienza

La produzione è fatta con macchine ultimo sistema ed è in tutto precisa al lavoro a mano.

Ai Signori rivenditori prezzi speciali.

Rappresentanza della Chemnitzer: Macchine per Calze - Maglieria - Reticelle ecc.

Chiedere listino prezzi.

## Lavori in marmo

Presso il Laboratorio del Sig. Nicola Iaccarini, in Via Saponea, casa propria, si eseguiscano lavori in marmo d'ogni specie.

Rivolgersi direttamente al propriet.

## "Lloyd Sabauda"

Società anonima per azioni

Capitale sociale L. 30,000,000,00

Sedi: GENOVA - NAPOLI - PALERMO

**Servizio postale rapidissimo per le AMERICHE**

con nuovi e grandiosi piroscafi a due macchine e doppia elica

Telegrafo Marconi - Cappellano a bordo

Per la linea di **NEW-YORK** sono adibiti due grandiosi transatlantici

**RE D'ITALIA e PRINCIPE DI PIEMONTE**

Piroscafi gemelli di circa 7000 tonnellate, Cucina Italiana - Vitto abbondante Illuminazione elettrica

Caloriferi e Ventilatori. Gran servizio di lusso per la Prima Classe

Per la linea del **PLATA** PIROSCAFI

Regina d'Italia e Tommaso di Savoia

Quest'ultimo piroscafo varato recentemente avrà una velocità di oltre 17 miglia all'ora e la durata del viaggio sarà di soli 16 giorni.

Macchine a quadrupliche espansione Giardino d'inverno.

Splendidi saloni da pranzo, lettura, bagni sale per musica e trattamento Stazza lorda circa 8000 tonnellate

Classe Distinta con speciali saloni da pranzo e passeggiata.

Servizio inappuntabile per gli Emigranti La 1.ª Classe oltre dei posti isolati è dotata di appartamenti di gran lusso.

Musica a bordo Altri transatlantici in costruzione

Per informazioni: **UFFICIO EMIGRAZIONE** Corso Umberto I. N. 178, 80135 NAPOLI ed a tutte le sub agenzie dell'Italia Meridionale.

Malattie Veneree e della Pelle

**DOTT. LONGHI**

Via Anime, 31 — Brindisi

Palais du Travail de Paris 304

Esposizione Internazionale Artistica, Industriale, Commerciale ed Agricola permanente.

Vi sono prodotti dell'Industria, dell'Arte, del Commercio, dell'Alimentazione, dell'Agricoltura e dell'Igiene.

La tassa d'ammissione è di L. 15,00. Per altri schiarimenti rivolgersi al Sig. Vladimiro Reforzo. Via Marina 21.



Avvertiamo i malati d'asma che lo Stabilimento CARLO ARNALDI in Milano - Via Vitruvio, 9 - spedisce gratis un elegante opuscolo con gli attestati di guarigione ottenuti - dai quali risulta che l'ASMA si guarisce nel modo più radicale col LIQUORE Arnaldi. - Lo stesso Stabilimento risponde gratis ed esaurientemente a qualunque richiesta di schiarimenti o di documenti comprovanti la verità di quanto sopra.

## STABILIMENTO TIPOGRAFICO DOMENICO MEALLI

CORSO UMBERTO I. — BRINDISI — CORSO UMBERTO I.

Lavori d'ogni specie eseguiti con la massima perfezione ed a prezzi ridotti.

### TIMBRI IN BRONZO E GOMMA

Cassette tipografiche con tipi fino alla grandezza di millimetri 15 — Porta timbri da muro e da tavolo — Placche in ferro smaltato — Etichette d'ottone numerate per chiavi — Marche id. per Caffè, Alberghi, ecc. — Alfabeti e serie numeri in acciaio (punzoni) — Tenaglie per piombare — Bolli a fuoco per marcare legnami, formaggi, ecc. — Macchinette per segnare a fuoco i furaccioli — Numeratori — Timbri in ottone a data variabile — Timbri orologio e ciondoli a disegni diversi — Suggello da ceramica a 4 usi: per sciogliere la ceramica, accendisigaro, per rischiarare le scale, per lumino da notte — Poligrafi — Timbro alfabetico a ruote girevoli — Cyclostyle — Fora biglietti con catena — Timbri a secco — Cucitrici a punti metallici — Perforatrici a leva, parole *Pagato* e *Annullato* — Perforatrici di numeri a leva per Banche e Agenzie — Tenaglie perforatrici — Penne stilografiche — Levachiodi a percussione — Timbri automatici con calendario e senza — Monogrammi assortiti in gomma e tampone — Cuscinetti, Inchiostri, ecc.

Ricco catalogo per la scelta dei caratteri

PREZZI MODICISSIMI

## COMPRA DI OGGETTI ANTICHI

Rivolgersi al Signor Teodoro Columbo

-- Offelleria in Piazza Sedile -- Brindisi.

### IL NOSTRO GIORNALE

si vende:

Nel negozio del Sig. Salvatore Carlucci in piazza Mercato;

Nel chiosco al largo della Posta;

Nello spaccio di tabacchi del Sig. Garibaldi D'Acicco alla marina;

In quello del Sig. Tundo al largo Sottoprefettura.

Nel nostro Stab. Tipografico al Corso Umberto I.

## CARMELA PALMA-BONETTI

Parrucchiera per donna immagine e per uomo - Piazza Anime, pal. Mazari - BRINDISI

# LIQUORE STREGA

### TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.